

Municipio e cinque associazioni premieranno domenica gli iscritti di lunga data

La carica dei donatori in piazza

Week end in festa. Lasagna: volontari contro la crisi



Festa del dono
La presentazione di ieri in municipio dell'iniziativa che si terrà sabato e domenica in piazza Garibaldi

Francesco Saponara

Saliranno sul palco in 500. E dalle mani del sindaco riceveranno una medaglia d'oro, un attestato o una croce al merito. Tutti insieme saranno protagonisti di un weekend all'insegna della solidarietà. Una due giorni organizzata da Comune e associazioni di donatori. Cinque in tutto: Avis, Adas-Fidas, Aido, Admo e Adisco. Diverse nel nome, ma con lo stesso spirito e identici obiettivi: l'altruismo. Sabato 23 e domenica 24 maggio in piazza Garibaldi, e per le vie del centro, si terrà, infatti, la "Festa del dono", giunta quest'anno alla 28esima edizione. Un appuntamento di sensibilizzazione che, come sempre, intende invitare tutti, in particolare i più giovani, a impegnarsi nel mondo del volontariato. Lo hanno detto e ripetuto più volte, ieri in municipio, gli amministratori e i rappresentanti delle associazioni. «Donare è bello» ha

spiegato Ferdinando Sandroni, delegato del sindaco per l'Associazione - e soprattutto permette di fare squadra». Sandroni ha ricordato che «sono 420 le associazioni di volontariato che a Parma fa-

ticano quotidianamente. Non solo. «La crisi si batte con il volontariato - ha proseguito l'assessore Lorenzo Lasagna - un lavoro faticoso, nascosto, ma estremamente importante perché l'associazionismo ha

permesso di mitigare in questi mesi la crisi in atto. Associazionismo rispetto alle quali l'amministrazione comunale deve fare un passo indietro, sostenendole ma garantendo loro la giusta visibilità».

Nel cuore della città un ricco programma di iniziative

Nel pomeriggio di sabato 23 maggio, in piazza Garibaldi, verrà allestita una postazione con numerosi volontari delle associazioni, che distribuiranno materiale informativo. Alle 21 spettacolo teatrale, ad ingresso gratuito, all'auditorium del Carmine di via Duse: "Brevissima storia di una bambina e di una gatta che volevano vivere aggrappate alla luna". Una rappresentazione che viene portata in scena da un gruppo di medici piacentini, che fanno volontariato attraverso il teatro. Regia di Gianpietro Scalia, interprete Franco Collimato, musiche di France-



sco Montagni. Domenica 24 maggio, alle 8,30, raduno nel piazzale della chiesa di San Sepolcro, dove alle 8,45 sarà celebrata la santa messa. Alle 9,45 corteo con partenza dalla chiesa con gonfaloni e banda "Giuseppe Verdi", arrivo in piazza

Garibaldi. Saluto delle autorità e delle associazioni. L'appuntamento si concluderà con la cerimonia di premiazione dei 500 donatori. Durante la due giorni sarà distribuito, a chi ne farà richiesta, uno speciale annullo per il ritorno del Parma in serie A, il ricavato andrà al reparto di Cardiocirurgia del Maggiore. (f. s.)

Alloggi sociali, il Comune incontra i sindacati

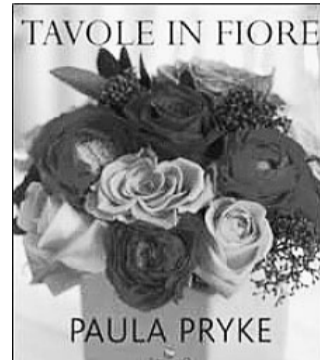


Presente e futuro dell'edilizia residenziale pubblica al centro di un incontro che si è svolto ieri mattina tra l'assessore alle Politiche abitative del Comune di Parma Giuseppe Pellacini e i rappresentanti dei sindacati casa di Cgil, Cisl e Uil. E' stata esaminata la bozza del terzo bando sperimentale per l'assegnazione degli alloggi CasAdesso di Vicofertile destinati a giovani coppie, nuclei monogenitoriali e lavoratori in mobilità geografica italiani e stranieri. L'incontro ha rappresentato anche l'occasione per prevedere come si evolverà la situazione, sulla base delle leggi attuali. E' stata avviata infatti la discussione su quello che sarà il regolamento quadro che andrà a regolare per il futuro le assegnazioni di tutta l'edilizia residenziale sociale, esclusa l'edilizia residenziale pubblica, come, ad esempio, gli alloggi realizzati dalle società partecipate dal Comune (CasAdesso e ParmAbitare).

IN BREVE

Fiori creativi, la guida per farli

Domani alle 18 ai Giardini della Biblioteca Guanda sarà presentato Tavole in fiore di Paula Pryke edito da Leonardo Publishing. Parteciperanno all'evento Cristina Bottari, giornalista e curatrice dell'opera, e Antonella Uccelli, flower designer, che realizzerà e reinterpreterà alcune composizioni del volume. La guida, realizzata da una delle più rinomate fioriste al mondo, pensata per



chiunque ami i fiori e cerchi ispirazione per disporli in modo creativo. Nel manuale, composizioni e centrotavola descritti nei dettagli e presentati con foto step by step.

Cinema, rassegna per scuole all'Astra

Si terrà oggi dalle 9 all'Astra la rassegna di cortometraggi "Il Cinema cambia la Scuola", realizzata dai ragazzi delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado di Parma. L'iniziativa si inserisce nell'ambito dei laboratori di cinema "Immagini e suoni" promossi da diversi anni dall'assessorato alle Politiche per l'Infanzia e per la Scuola del Comune in collaborazione con Solares Fondazioni delle Arti.

Lettere & Opinioni

Inviare le vostre lettere a: laposta@informazioneedi-parma.com

La corrispondenza dev'essere corredata da indirizzo e numero di telefono dell'autore. La direzione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non pubblicare lettere dai contenuti ritenuti offensivi.

Segue dalla prima

La sinistra e il terremoto elettorale

Insomma, un fuggi fuggi generale, con in testa molti intellettuali, lesti a fiutare il vento ed un seggio dalle parti di Di Pietro. Per loro fortuna in Emilia il Pdl non si presenta, almeno nei capoluoghi, come un'alternativa forte, sebbene sia da registrare l'avanzata leghista, che pesca nell'elettorato popolare e lambisce quei ceti medi che hanno fatto la forza della sinistra, dal discorso di Togliatti su ceti medi e Pci, tenuto a Reggio nel 46. Una delle ragioni della crisi è che il partito è nelle mani di un gruppo po-

litico di professione, poco propenso al cambiamento e che si rinnova per clonazione. Trattandosi di professionisti, nessuno vuole andarsene, perché si è rotto il sistema tra porte girevoli, che comprendeva sindacato, cooperazione, associazioni imprenditoriali di area e molti di costoro un vero lavoro non l'hanno. La conseguenza di questo sostanziale immobilismo è l'incapacità di leggere i

cambiamenti della gente e della società, nonché di saper produrre risposte non datate ad una crisi che colpisce duramente tutti i settori produttivi ed espelle dal lavoro non solo lavoratori dipendenti, ma anche autonomi. Questo tsunami economico manderà presto in crisi il welfare emiliano, rispetto al quale non si sentono idee nuove, se non la richiesta di nuovi

quattrini che non ci sono. Probabilmente più per un moto degli elettori, che per la capacità dei dirigenti, la sconfitta elettorale nella regione avrà effetti contenuti, rispetto al profondo nord, ma l'egemonia è ormai finita, anche se queste terre resteranno la Fort Alamo del Pd, del resto da qui vengono i due più forti duellanti del prossimo congresso: Bersani e Franceschini. Il problema è che, pur sperimentati, non sono certo una novità.

Dario Caselli

ravvicinata dagli incroci, e questo va contro al Codice della Strada, proprio come le righe blu a meno di 5 metri dagli incroci stessi.

Molto altro ci sarebbe da suggerire a chi gestisce la nostra viabilità locale. La coerenza nella segnaletica stradale è cosa rara. Molti limiti di velocità sono sconclusionati; le caratteristiche dei numeri civici delle abitazioni dovrebbero essere impostate con un sistema uniforme. Insomma, ho l'impressione che tutto sia stato buttato lì per caso e senza concentrazione, con una superficialità piuttosto diffusa quando si parla di beni pubblici. Ogni anziano, ogni bambino, ogni turista, ogni cittadino dovrebbe essere in grado di: attraversare la strada senza rischiare la vita; trovare in tempi brevi il numero di una residenza; capire, quando si trova in mezzo ad un incrocio, quali sono le strade che si in-

tersecano in quel punto, ma non è così.

Marco Chierici

VATICANO E ISRAELE

Egregio Direttore, ora non ci sono più dubbi, dopo la visita di Papa Benedetto XVI° in Israele, la Basilica di San Pietro, in Vaticano, non è più una chiesa ma una sinagoga. Non che fosse una novità. Le operazioni di "smantellamento" della chiesa cattolica ebbero inizio con il Concilio Vaticano II° e la dichiarazione Nostra Aetate (nel nostro tempo) del 1965, nonché al notevole sforzo di alti prelati che agivano ed agiscono tutt'ora come una "quinta colonna". Basta leggere il libro di Maurice Pinay "Complotto contro la Chiesa" del 1962, ritirato all'epoca in fretta e furia dalle librerie su doppia pressione del potere politico ed ecclesiastico.

Il Santo Padre non rappresenta uno Stato sovrano ma un'entità religiosa a durata limitata, soggetta a pressioni e ricatti. Il suo viaggio in Israele è tutta una serie di sottmissioni e diktat imposti, fra i quali: prima tappa in assoluto, l'obbligo di visitare lo Yad Vashem e la dichiarazione che l'olocausto non lo si può negare. Il gesto di piantare un ulivo simbolo di pace proprio nel paese che di pace non ne ha mai voluto sentir parlare e di cui non gliene frega assolutamente niente. L'esitazione a beatificare Pio XII° perché il mondo ebraico non è d'accordo. Ritengono che Pio XII° sapesse dell'olocausto ma che abbia taciuto. Non esistono prove a sostegno di questa tesi, né sono mai esistite. Il continuo ricordare, da parte di alcuni leader politici israeliani, che l'attuale pontefice è tedesco e che in giovane età ha militato nelle formazioni della flak (an-

tierea) tedesca. Il rinfacciargli il suo discorso di Ratisbona non gradito al popolo eletto; il permesso accordatogli di visitare la Cisgiordania (non martirizzata dai bombardamenti) ma il divieto di visitare Gaza, per rendere omaggio alle poche migliaia di cattolici ivi residenti, con la scusa di un possibile, quanto improbabile, rischio di attentato alla sua incolumità. In verità per non metterlo davanti all'immane macello e alla distruzione perpetrati pochi mesi fa dagli israeliani così amanti

della pace. A tutto ciò bisogna aggiungere tutto quello che i media non possono permettersi di dire e che fa parte dei colloqui riservati con gli alti esponenti politici, durante i quali, di solito, gentilezza, correttezza e diplomazia non sono di uso comune. Lo Stato italiano, servo tra i servi, si adegua, ascolta e annuisce, mettendosi sull'attenti davanti a suoi datori di lavoro che hanno la residenza a Tel Aviv.

Gian Franco Spotti (Soragna)

INFORMAZIONE DI PARMA

Direttore Responsabile **Ivano Davoli**
Direttore **Cinzio Marangon**

Direzione e redazione: Via dei Mercati, 16/A 43100 Parma - Tel. 0521/993696 Fax 0521/941553 redazione@informazioneedi-parma.com Pubblicità: PUBBLI 7 srl Via dei Mercati, 16/A - 43100 Parma Tel. 0521/942126 Fax 0521/941553 commercialepr@informazioneedi-parma.com
EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PADANI SCARL Via dei Mille, 13 - Cremona. Stampa: Industrie Grafiche Editoriali Pizzoni, Via Castellone 26100 Cremona.
Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008